

XAVIER THÉVENOT

BREVE INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

*Quando la vita comincia
e quando finisce*

Edizione italiana
a cura di GIANNINO PIANA

gdit

385

QUERINIANA

Indice

<i>Introduzione all'edizione italiana,</i> di GIANNINO PIANA	5
<i>Introduzione</i>	11

I.

ALCUNE PRATICHE CLINICHE E LA LORO PROBLEMATICITÀ

1. <i>Alcune tecniche di procreazione assistita</i>	22
1.1. Le tecniche di inseminazione artificiale	23
1.2. FIVET e GIFT	30
2. <i>Interventi medici su persone in fin di vita</i>	37
2.1. Alleviare le sofferenze che precedono la morte?	37
2.2. Sospensione o astensione dalle cure sproporzionate?	38
2.3. L'eutanasia	40

II.
FORMULARE CORRETTAMENTE
I PROBLEMI

3. <i>Alcuni principi filosofici</i>	46
3.1. L'imperativo categorico: considerare la persona come un fine	46
3.2. Rispetto della persona e norme concrete	48
3.3. Agire in coscienza è sufficiente?	50
3.4. Fatti che diventano norme?	52
3.5. Significati soggettivi e valenze oggettive	54
3.6. L'intenzione personale (ma non solo!)	55
3.7. Il giudizio etico deve interrogarsi sulle dimensioni collettive dei comportamenti	57
3.8. Il giudizio etico deve prendere sul serio la dimensione del tempo	62
4. <i>Alcune convinzioni teologiche e le loro conseguenze</i>	67
4.1. La creazione	68
4.2. L'incarnazione	71
4.3. La croce e la redenzione	76
4.4. La risurrezione	79
4.5. La Pentecoste	81

III.
LA PERSONA, I SUOI LIMITI
E LE SITUAZIONI-LIMITE

5. <i>La persona: alcuni dati fondamentali</i>	89
5.1. Premessa: si può definire la persona?	89
5.2. La persona: i dati fondamentali in un'ottica filosofica	93
5.3. La persona: i dati fondamentali in una prospettiva teologica	99
6. <i>La persona in due situazioni-limite</i>	104
6.1. L'embrione è una persona?	104
6.2. Perché rispettare l'embrione come si rispetta una persona?	108
6.3. Un essere umano in coma è ancora una persona?	115
6.4. Quale rispetto si deve ad un essere umano in coma?	118
6.5. Il rispetto dovuto al corpo delle persone decedute	122

IV.
LE PROCREAZIONI ASSISTITE:
PER UN DISCERNIMENTO ETICO

7. <i>Che cosa significa procreare?</i>	128
7.1. Il punto di vista antropologico	128

7.2. Il punto di vista filosofico	136
7.3. Il punto di vista teologico	141
8. <i>Un giudizio etico</i>	
<i>sugli interventi di procreazione assistita.</i>	152
8.1. Una valutazione generale	152
8.2. FIVET e IAD eterologhe (con donatore)	156
8.3. FIVET e ricorso a embrioni eccedenti (e al loro eventuale congelamento)	158
8.4. FIVET omologa senza embrioni eccedenti	159
8.5. Il GIFT	162
8.6. La IAC	162
9. <i>La legislazione italiana</i>	
<i>sulla procreazione assistita</i>	164
9.1. La valutazione etica della legislazione civile italiana: criteri	164
9.2. La legge 40 e il referendum	166
9.3. Gli interventi successivi della Corte Costituzionale	169
9.4. Postilla: la “madre surrogata”	173

V.

MALATTIA TERMINALE ED EUTANASIA: PER UN DISCERNIMENTO ETICO

10. <i>Affrontare le sofferenze</i> <i>delle persone in fin di vita</i>	179
--	-----

10.1. La sofferenza, come la persona, è sempre qualcosa di unico	179
10.2. Sollievo dal dolore e limiti della persona	180
10.3. Vedere il passato, il presente e il futuro riversarsi sulla propria sofferenza	182
10.4. Tutte le dimensioni della persona si ripercuotono sulla sua sofferenza	190
11. <i>Alleviare il dolore, accompagnare alla morte . . .</i>	193
11.1. Quando la terapia del dolore sprofonda la persona nella mancanza di coscienza	193
11.2. La persona come essere libero, ma non autarchico: il rifiuto dell'eutanasia	197
11.3. Le difficoltà derivanti dalle situazioni esistenziali	201
11.4. Le ragioni dell'odierna accentuazione della domanda di eutanasia	204
11.5. La necessità di mediazione nei casi concreti	205
11.6. La proposta alternativa di Hans Küng	207
11.7. Quali dispositivi legislativi?	213
<i>Conclusioni</i>	217
<i>Indicazioni bibliografiche, a cura di G. Piana</i>	219